



Presidente

OMISSIS

Prot. n. 27624 del 06 aprile 2023

Oggetto: Quesiti inerenti le dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di gara alla luce del PNA 2022 (rif. prot. n. 0006440 del 25 gennaio 2023). **Riscontro.**

Con l'istanza di parere in oggetto, il RPCT della Regione OMISSIS ha richiesto ad ANAC di fornire chiarimenti in merito alle dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi in materia di contratti pubblici e ai soggetti tenuti a renderle. In particolare, alla luce delle indicazioni date nel PNA 2022, è stato chiesto:

1. se le dichiarazioni sul conflitto di interessi debbano essere rese solo da chi "*in base a un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, sia in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque riveste, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna*";
2. se, oltre al RUP e ai commissari di gara, i soggetti di cui al punto 1 debbano rendere le dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi gara per gara e se le indicazioni date da ANAC con riferimento ai fondi PNRR valgono anche per i contratti che utilizzano fondi strutturali;
3. di confermare che nel caso di contratti che non utilizzano né fondi PNRR né fondi strutturali, fermo restando l'obbligo per il RUP e per i commissari di gara di rendere la dichiarazione gara per gara, resti valido l'orientamento espresso da ANAC nelle Linee guida n. 15 del 2019.

Il Consiglio dell'Autorità esaminata la questione nell'adunanza del 28 marzo 2023 ha disposto la trasmissione delle seguenti considerazioni.

L'Autorità ha fornito chiarimenti sul tema oggetto del quesito nel PNA 2022 approvato definitivamente con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e pubblicato sul sito dell'Autorità al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/ecco-il-piano-nazionale-anticorruzione-approvato-da-anac#p5>. In particolare, in tale sede, l'Autorità ha dedicato un'apposita sezione proprio ai conflitti di interesse in materia di contratti pubblici.

Come già precisato nel citato PNA, (§1.2), le dichiarazioni sull'insussistenza del conflitto di interessi devono essere rese "*da tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alle stesse (ossia contratto a tempo determinato o contratto a tempo indeterminato) e da tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna*". Resta fermo comunque che, nell'individuare i soggetti tenuti, deve ricorrersi ad un approccio dinamico funzionale che tenga conto della funzione in concreto svolta dal soggetto coinvolto.

In caso di contratti pubblici che utilizzano fondi PNRR o fondi strutturali la dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interessi va resa gara per gara da parte del RUP, dei commissari di gara e di tutti i soggetti coinvolti nella specifica procedura di gara, nei termini di cui sopra. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso

delle diverse fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi, occorre integrare tale dichiarazione. Le medesime indicazioni valgono anche per i contratti che utilizzano fondi strutturali

Nel caso, invece, di contratti che non utilizzano fondi PNRR o fondi strutturali il personale di una stazione appaltante è tenuto a rendere la dichiarazione solo all'atto di assunzione o di affidamento dell'incarico con obbligo di aggiornamento solo laddove dovessero insorgere situazioni di conflitto durante le varie fasi della procedura di gara in cui sia coinvolto. Il RUP e i commissari di gara, invece, sono sempre tenuti a rendere la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi gara per gara. (cfr. PNA 2022, Parte speciale "*Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici*", § 3.1).

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente